



«Tendi la tua mano
e mettila nel mio fianco»

Anno 2021 - N. 15 - Domenica 11 Aprile - Il di Pasqua o "della Divina Misericordia"

Il Vangelo della Domenica

dal Vangelo secondo Giovanni (20,19-31)

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi!». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».

Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».



I doni del Risorto

Tommaso ci è simpatico, perché ci somiglia: ci stanno sempre più simpatiche le persone con qualche dubbio che quelle troppo sicure, tutte d'un pezzo. E il dubbio di Tommaso è anche il nostro. Ma forse, più importante della domanda di Tommaso (*se credo o non credo*), mi domando piuttosto: «Cosa cambia nella mia vita, per il fatto che io creda o non creda?». Mi domando: «Da questa Pasqua, in cui abbiamo celebrato la Risurrezione di Gesù Cristo, quale luce è entrata nella mia vita?». Potrei anche dire di credere nella risurrezione... ma poi in realtà posso anche vivere come chi non crede: come se tutto dovesse finire qui! Come se la morte non fosse stata vinta e segnasse davvero la parola "fine". Potrei dire di credere... ma vivere ancora sotto il potere della "paura".

E la "paura" è infatti la prima ad essere sconfitta dal Risorto: le nostre "porte" (tutte le nostre "porte") chiuse per paura, non impediscono a lui di entrare, e quando entra è un'invasione di gioia!

E dopo la gioia, il secondo dono è la pace: «Pace a voi!». Quale dono più desiderabile, in questo "tempo di guerra"... guerra con un virus invisibile, guerra nei cuori, nelle famiglie... Gesù è portatore di pace. Ed è una pace che arriva con un altro dono prezioso: il perdono. Non c'è alcun rimprovero per discepoli che l'avevano abbandonato, nessuna sottolineatura del tradimento, ma anzi il potere di concedere il perdono, quello stesso perdono che avevano sperimentato incondizionatamente.

E poi il Risorto porta altri doni: quello di una Comunità di fratelli, che condividono la gioia dell'incontro. Tommaso all'inizio... "non c'era". Quante occasioni perdiamo perché siamo "altrove", perché non abbiamo tempo, perché ci sono altre cose da fare... La fede non può essere solamente "privata": rischia di atrofizzarsi. La Comunità è annuncio, confronto, cammino, condivisione, gioia e servizio condivisi...

E un ultimo dono (ma chissà quanti ancora ne potremmo scoprire!) è quello della missione: «Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». C'è quel "Come il Padre ha mandato me" che mi fa tremare le gambe per le vertigini! La missione è dono, impegno, privilegio di ogni credente: ogni battezzato è dentro questa avventura incredibile! Con i tuoi figli, fratelli, amici, colleghi, vicini di casa... hai la stessa missione di Cristo.

La differenza tra credere e non credere non è un'idea, ma una vita che viene trasformata dai doni del Risorto: la gioia, la pace, il perdono, una comunità, una missione...

Non è una semplice idea, infatti so bene qual è la differenza tra la paura e la gioia, tra l'angoscia e la pace, tra la colpa e il perdono, tra la solitudine e l'amicizia, tra una vita priva di senso e una vita da "inviati"... Io penso che questa sia la vita di chi crede nel Risorto.

don Pierpaolo

Sante Messe

DOMENICA 11 Aprile - 2^a di Pasqua
"Domenica della Divina Misericordia"

ore 8.00 - 10.00 - 18.30
11.30: S. Messa con i genitori e i ragazzi delle medie.

LUNEDÌ 12 Aprile

ore 19.00 S. Messa

MARTEDÌ 13 Aprile

ore 16.00 S. Messa - Giordano Lorenzo e Margherita.

MERCOLEDÌ 14 Aprile

ore 19.00 S. Messa - Marini Antonio e Teresa;
Barbiero Antonio.

GIOVEDÌ 15 Aprile

ore 16.00 S. Messa
ore 16.30 **ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle 19.30**
don Pierpaolo è presente per la
Confessione o per un colloquio spirituale.

VENERDÌ 16 Aprile

ore 19.00 S. Messa

SABATO 17 Aprile

ore 19.00 S. Messa festiva - Daga Otteo e Massimo.

DOMENICA 18 Aprile - 3^a di Pasqua

ore 8.00 - 10.00 - 18.30
ore 11.30: S. Messa con i genitori e i bambini
di 2^a e 3^a primaria.

Tutte le Mattine, alle ore 8.00 in chiesa, preghiera delle **Lodi mattutine**



Pure per noi sia Pasqua, Signore:
vieni ed entra nei nostri cenacoli,
abbiamo tutti e di tutto paura,
paura di credere, paura a non credere...

Paura di essere liberi e grandi!
Vieni ed abbatti le porte dei cuori,
le diffidenze, i molti sospetti:
tutti cintati in antichi steccati!

Entra e ripeti ancora il saluto:
«Pace a tutti», perché sei risorto;
e più nessuno ti fermi: tu libero
di apparire a chi vuoi e ti crede!

Torna e alita ancora il tuo spirito
come il Padre alitò su Adamo:
e dal peccato sia sciolta la terra,
che tutti vedono in noi il Risorto.

Credere senza l'orgoglio di credere,
credere senza vedere e toccare!...
Tu sai, Tommaso, il dramma degli atei,
tu il più difficile a dirsi beato!

David Maria Turollo

Avvisi

• Catechesi

DOMENICA 11, alla Messa delle 11.30 aspettiamo i genitori e i ragazzi delle medie.

SABATO 20, ore 15.00 in chiesa: incontro 5^a primaria
ore 16.30 in chiesa: incontro 4^a primaria

DOMENICA 14, alla Messa delle 11.30 aspettiamo i genitori e i bambini di 2^a e 3^a primaria.

• Adesioni al Circolo "NOI"

SABATO 10 e **DOMENICA 11** al termine delle S. Messe, troverai un banchetto dove sarà possibile ritirare la tessera di iscrizione a NOI Chiesanuova.



• Pranzo di Solidarietà

DOMENICA 11 preparazione e consegna dei "cestini".

• E questa ESTATE... che si fa?

Cari genitori, care ragazze e ragazzi, abbiamo cominciato a pensare, tra educatori, all'estate 2021.

CAMPISCUOLA: ci teniamo a condividere con voi il desiderio e l'intenzione di pensare a qualcosa di realizzabile per tornare a vederci di persona, per confrontarci e vivere esperienze belle, significative e formative... Condividiamo però la fatica nel trovare soluzioni compatibili con l'attuale situazione pandemica che ci lascia senza concrete certezze.

Ad oggi quindi non abbiamo le classiche "date campi", ma volevamo farvi sapere che ci stiamo pensando e speriamo di riuscire a incontrarci con nuove formule che possano adattarsi al momento che stiamo vivendo.

GREST: riproporlo coi numeri che ci contraddistinguono sarà difficile anche per quest'anno, ma stiamo pensando a qualcosa di nuovo, che possa adattarsi alla situazione attuale.

Condividere con voi il nostro desiderio e le nostre fatiche ci permette di chiedervi il sostegno nella preghiera e la vicinanza nell'aiutarci a immaginare strade percorribili.

Gli Educatori AC e ACR



5 X MILLE: SCEGLI NOI



Un piccolo gesto per sostenere la tua comunità:
la parrocchia di Chiesanuova.

OSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI
NON LUCRATIVE DI UTILITÀ SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE
SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO
NEL SETTORE DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.LGS. N. 460 DEL 1997

FIRMA *Mario Rossi*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **92138970287**

www.parrocchiachiesanuova.it

